Par élévation d'esprit. Antoine Héroët: le poète, le prélat et son temps, «Actes du colloque de Cercanceaux, 26-27 septembre 2003», sous la direction de André Gendre et Loris Petris

Michele Mastroianni

Edizione digitale

URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8859>

DOI: 10.4000/studifrancesi.8859

ISSN: 2421-5856

Editore

Rosenberg & Sellier

Edizione cartacea

Data di pubblicazione: 1 octobre 2008

Paginazione: 440-441

ISSN: 0039-2944

Notizia bibliografica digitale

Michele Mastroianni, «*Par élévation d'esprit. Antoine Héroët: le poète, le prélat et son temps*», «Actes du colloque de Cercanceaux, 26-27 septembre 2003», sous la direction de André Gendre et Loris Petris», *Studi Francesi* [Online], 155 (LII | II) | 2008, online dal 30 novembre 2015, consultato il 11 janvier 2021.
URL: <http://journals.openedition.org/studifrancesi/8859> ; DOI: <https://doi.org/10.4000/studifrancesi.8859>

Questo documento è stato generato automaticamente il 11 janvier 2021.

Studi Francesi è distribuita con Licenza Creative Commons Attribuzione - Non commerciale - Non opere derivate 4.0 Internazionale.

Par élévation d'esprit. Antoine Héroët: le poète, le prélat et son temps, «Actes du colloque de Cercanceaux, 26-27 septembre 2003», sous la direction de André Gendre et Loris Petris

Michele Mastroianni

NOTIZIA

Par élévation d'esprit. Antoine Héroët: le poète, le prélat et son temps, «Actes du colloque de Cercanceaux, 26-27 septembre 2003», sous la direction de André GENDRE et Loris PETRIS, Paris, Champion, 2007 («Colloques, congrès et conférences sur la Renaissance européenne», 52), pp. 470.

- 1 Abbiamo qui il materiale del primo Convegno internazionale consacrato ad Antoine Héroët nel 2003 (quanto tempo deve ormai passare prima che escano gli Atti!). Come indicano i curatori, A. Gendre et L. Petris, la manifestazione rivela anzitutto la «necessità di moltiplicare gli approcci per cogliere fenomeni così complessi come quel platonismo del Cinquecento che concerne trasversalmente la letteratura, la storia delle idee, la musica, le arti figurative, la storia dell'arte, ma la cui ricostruzione si fonda anche su documenti d'archivio» (p. 7). Nel nostro caso la perlustrazione di archivi locali ha permesso di mettere in luce una complessa rete di relazioni, di cerchie d'influenza e prese di posizione nei confronti sia della vita politica che di quella culturale. Inoltre, si è evidenziata anche l'opportunità di studiare l'opera di Héroët nella sua globalità, senza limitarsi alla sua opera più famosa, *La Parfaicte Amye*, e senza accontentarsi di studiare il ruolo che questo testo ha avuto nella *Querelle des amies*. Nell'importante *Introduction* (pp. 7-45) i due suddetti curatori ripercorrono le diverse fasi della critica, a partire dal

giudizio che su Héroët emisero i contemporanei, per giungere ai nostri giorni, in una definizione dell'*état présent des études* che mostra come la superficialità e la sciatteria della critica conduca a delle incompiutezze, per non dire a delle inesattezze, soprattutto per quanto riguarda i rapporti di Héroët col platonismo e neoplatonismo classico e col platonismo ficiniano.

- 2 I contributi raccolti sono i seguenti: Raphaël VALÉRY, *Biographie d'Antoine Héroët* (pp. 67-111); Raphaël VALÉRY, *Éléments pour une historiographie d'Antoine Héroët* (pp. 113-129); Marie Madeleine VIRÉ, *Antoine Héroët, l'évêque de Digne*, (pp. 131-143); Christine GARMY, *Antoine Héroët à travers les actes notariés de l'Île-de-France* (pp. 145-158); Isabelle PANTIN, *Antoine Héroët et la définition problématique d'une poésie philosophique française* (pp. 161-178); Loris PETRIS, «L'amour divin par celluy de ce monde». Platonisme et évangélisme dans "L'Androgyne" d'Antoine Héroët (pp. 179-208); Sylvie DELFORGE, *Antoine Héroët et Jean Salmon Macrin: une amitié à l'épreuve du temps* (pp. 209-217); Vân Dung LE FLANCHEC, *La répétition et la poétique d'Héroët dans "La Parfaicte Amye"* (pp. 221-240); Ève-Alice ROUSTANG-STOLLER, *Amour licite et illicite dans "La Parfaicte Amye": le jeu des genres oratoires* (pp. 241-250); André GENDRE, *De l'ascèse à la maîtrise ou la dynamique de "La Parfaicte Amye"* (pp. 253-269); Olivier POT, *"La Parfaicte Amye" ou une belle infidèle (Héroët et Ficin)* (pp. 271-301); Danielle TRUDEAU, *Les femmes d'Héroët: approche iconomique de "La Parfaicte Amye"* (pp. 303-316); Jean LECOINTE, *Héroët et Marguerite de Navarre devant le stoïcisme* (pp. 319-334); Claude LA CHARITÉ, *"La Parfaicte Amye" d'Antoine Héroët au service de "La Messagere d'amour" de Marie de Romieu* (pp. 335-353); Emmanuel BURON, *Fiction poétique ou poème philosophique? De "La Parfaicte Amye" d'Héroët à "Cleopatre captive" de Jodelle* (pp. 355-374); Ruxandra VULCAN, *Le "Tableau de Cébès" de Gilles Corrozet et la poésie d'Héroët* (pp. 375-384); Olivier MILLET, *Le poème "L'Amour de Cupido et Psyché": le texte et l'image (vitraux de Chantilly)* (pp. 387-409); Anne CŒURDEVEY, *Héroët dans la chanson polyphonique du xvi^e siècle* (pp. 411-423).
- 3 Come appare anche dai titoli citati, i contributi sono disposti secondo alcune linee di ricerca. Una prima sezione, consacrata a *Héroët le prélat*, ricostruisce la biografia e il contesto storico di Héroët attraverso i commenti dei contemporanei, gli atti notarili e i documenti storici, molti per la prima volta recensiti e studiati, con una ricostruzione precisa dei funzionamenti politici e amministrativi. Una seconda sezione, consacrata a *Héroët l'écrivain*, ricostruisce la formazione letteraria e filosofica dell'autore, mettendone in evidenza i rapporti culturali con personalità del grande Umanesimo. La terza, la quarta e la quinta sezione sono consacrate all'opera maggiore, *La Parfaicte Amye*, di cui vengono studiati gli approcci formali (problemi metrici, scelte di genere), i contenuti (viene chiarita la portata del platonismo di Héroët, che è sicuramente debitore di Ficino, senza essere di stretta osservanza nei suoi prestiti), e di cui vengono evidenziate le intertestualità (con Marguerite de Navarre, con Gilles Corrozet, ecc.). L'ultima sezione è consacrata ai rapporti con le arti figurative e con la musica. Al momento della pubblicazione questi Atti sono stati arricchiti con una documentazione aggiuntiva: una cronologia minuziosa, notizie araldiche, il testamento di Héroët, la bolla di nomina ad abate di Cercanceaux, un'ampia bibliografia.